



Al Prefetto della Provincia di Modena

OGGETTO: **Proroga tecnica al 30 giugno 2024** dell'accordo quadro (CIG 93896410E1) e delle Convenzioni da esso discendente decorrenti dal 1 aprile 2023 stipulate in seguito all'aggiudicazione della "Procedura aperta volta alla conclusione di un accordo quadro con più operatori economici operanti in provincia di Modena sul quale basare l'aggiudicazione di affidamenti specifici per il servizio di accoglienza di cittadini stranieri, compresi quelli già ospitati presso i centri della provincia, e la gestione dei servizi connessi (1 aprile 2023 - 31 marzo 2024).

Proroga al 30 giugno 2024 e decorrente dal 1° aprile 2024, CIG B10EEF2105.

PREMESSO

che, con determina a contrarre prot. n. 69764 del 18.8.2022 la Prefettura di Modena avviava la procedura aperta volta alla conclusione di un accordo quadro con più operatori economici operanti in provincia di Modena sul quale basare l'aggiudicazione di affidamenti specifici per il servizio di accoglienza di cittadini stranieri, in strutture costituite da centri collettivi con capacità ricettiva sino a 50 unità, che verranno loro affidati e la gestione dei servizi connessi (CIG 93896410E1);

che, con riferimento alla predetta gara è stata disposta da questa Prefettura con **decreto prot. 8318 del 27 gennaio 2023** l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico sottoindicato:

Operatore Economico	Numero posti offerti
Comunità L'Angolo Cooperativa Sociale Arl - C.F/P.IVA. 02020970360	200

che è stato stipulato l'Accordo Quadro prot. 27503 del 28.3.2023 avente ad oggetto il "Servizio di accoglienza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale in strutture costituite da centri collettivi con capacità ricettiva sino a 50 unità";

che in attuazione dello stesso sono stati sottoscritti i discendenti atti negoziali per un numero di posti pari a 200 unità, poi ampliato a 440 per effetto delle opzioni incrementalì e della variante in corso d'opera di seguito specificati:

- Convenzione di prot. n. 28673 del 30.3.2023 stipulata per il periodo 1.4.2023 - 31.3.2024, comprensiva dell'opzione incrementale (art. 106, comma 12, del d.lgs.50/2016) nei limiti del quinto d'obbligo per effetto dei quali i posti in accoglienza risultano pari a n. 240 (*posti offerti in sede di gara 200 oltre il quinto d'obbligo n. 40 posti*);
- Atto aggiuntivo n. 46518 del 26.5.2023 (art. 106, comma 1, lett. a) del Codice) per l'ampliamento dei posti di accoglienza per un limite massimo del 50% del valore iniziale del contratto pari a n. 100 (per effetto del quale i posti oggetto di incremento risultano n. 100 per un totale complessivo di n. 340 posti in accoglienza);
- Variante in corso d'opera n. 15460 del 27.2.2024 (art. 106, comma 1, lett. c) e comma 7), per sanare la situazione emergenziale delineatasi a seguito dei numerosi sbarchi verificatesi e conseguenti assegnazioni dei cittadini richiedenti protezione internazionale alla Prefettura di Modena, nei limiti del 50% dell'importo iniziale del relativo appalto e con effetto retroattivo (per effetto di detta variante i posti oggetto di incremento ammontano a n. 100 per un totale complessivo di n. 440 dei posti in accoglienza nei centri collettivi);

che negli atti di gara era espressamente prevista la facoltà, in capo alla stazione appaltante ed ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, di prorogare il termine di fine servizio nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO

che con circolare prot. n.. 2898 del 21.3.2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le



Al Prefetto della Provincia di Modena

libertà civili e l'immigrazione, ha trasmesso il “Nuovo schema di capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti dagli artt. 9, 11 e 11 comma 2 bis del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal D.L. 10.3.2023 n. 20 convertito, con modificazioni, dalla legge 5.5.2023 n. 50, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni”, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 4.3.2024 e registrato dalla Corte dei Conti in data 19.3.2024 che prevede una diversa rimodulazione delle prestazioni e forniture oggetto di affidamento e dei relativi corrispettivi;

che con la medesima circolare il Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione - in adesione al parere ANAC prot. n. 23851 del 16.2.2024 - ha stabilito, tra l'altro, le modalità di adeguamento dei contratti in corso di esecuzione, in particolare per quelli relativi a gare bandite prima del 1° luglio 2023 e in proroga tecnica;

che, in ottemperanza a tali prescrizioni, è stato pubblicato l'avviso n. 24490 in data 29.3.2024, con cui si rende nota la volontà di questa Amministrazione di voler procedere a esperire una procedura negoziata al fine di allineare i contenuti dei contratti in vigore ai parametri - in termini prestazionali e di corrispettivo - previsti dal nuovo capitolato;

che è rispettata la continuità delle procedure a evidenza pubblica;

che i termini per le procedure aperte, ristrette o per le procedure competitive con negoziazione, non possono essere rispettati, pena l'inevitabile compromissione dell'ordinato svolgimento del servizio di che trattasi;

che il predetto atto negoziale prevede all'art. 14 comma 2) l'opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi;

che i tempi ristretti non consentono l'adozione di una variante in corso d'opera per il contratto in scadenza al 31.3.2024 come previsto dalla circolare suddetta;

che è stato dato avviso all'operatore economico della necessità di attivare la proroga tecnica - nelle more dell'attivazione della procedura negoziata di gara, come stabilito nell'avviso n. 24490 in data 29.3.2024 - al fine di allineare i contenuti prestazionali ed economici del vigente atto negoziale, alle prescrizioni di cui al nuovo capitolato;

RILEVATO

la sussistenza dell'urgenza e la necessità di garantire la continuità del servizio di accoglienza affidato all'operatore Comunità L'Angolo Cooperativa Sociale Arl evitando qualsiasi interruzione del medesimo, al fine di evitare riflessi negativi sul piano dell'ordine pubblico e della sicurezza;

RITENUTO

di doversi avvalere - ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 - della citata facoltà di proroga comunque non oltre il **30 giugno 2024**, nelle more della definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica come indicato nell'avviso n. 24490 in data 29.3.2024, finalizzata a garantire la continuità del servizio ai sensi dell'art. 142, comma 5 ter, del codice dei contratti;

che gli effetti della presente proroga **al 30 giugno 2024** con l'operatore economico decadono automaticamente all'esito della emananda procedura ad evidenza pubblica, ai sensi ed effetti dell'art. 1360, comma 2 del codice civile;

VERIFICATO

la continuità delle prestazioni dedotte nella citata Convenzione che l'aggiudicatario ha, ad oggi, eseguito in base alle prescrizioni contenute nella medesima;

la permanenza, in capo all'aggiudicatario circa l'effettiva ed immediata disponibilità di strutture destinabili all'accoglienza dei migranti e con le caratteristiche richieste dal relativo avviso pubblico di gara;

il possesso dei prescritti requisiti generali di cui all'articolo 80 del DLgs. 50/2016 in capo all'operatore economico;



Al Prefetto della Provincia di Modena

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi esposti nelle premesse, che qui integralmente si richiamano, la **proroga tecnica dell'accordo quadro e delle Convenzioni da esso discendenti**, al fine di garantire la continuità del servizio di accoglienza fino a un numero massimo complessivo di 440 migranti, nel periodo dal **1 aprile 2024 al 30 giugno 2024 e comunque non oltre la definizione della emananda prossima procedura negoziata di gara**

Le relative prestazioni dovranno aver luogo **agli stessi prezzi, patti e condizioni pattuite nella citata Convenzione e atti aggiuntivi**, senza diritto ad alcuna indennità aggiuntiva rispetto al corrispettivo già definito.

L'aggiudicatario è tenuto alle prestazioni riportate nel contratto principale e al nuovo schema di capitolato per i centri collettivi (art. 1 comma 2, lett. "b" del capitolato), nonché degli allegati 1-bis, A e B che formano parte del presente provvedimento.

La Prefettura corrisponderà l'importo di **€ 31,22 = (trentuno/22), oltre IVA se dovuta, pro capite/pro die per ciascun ospite accolto. Per i nuclei familiari interessati dalla presenza di un neonato di età non superiore a 30 mesi il prezzo riconosciuto è pari a € 31,56** (comprensivo di € 0,34 costo pannolini), **oltre IVA se dovuta, per ciascun componente il nucleo familiare.**

La Prefettura riconosce, altresì, il valore del pocket money di € 2,50 pro capite/pro die per ciascun ospite accolto, fino a un massimo di euro 7,50 per nucleo familiare.

Si aggiungono, **se dovuti**, secondo modalità e nei limiti stabiliti dal capitolato e dalle specifiche tecniche:

il prezzo offerto per il singolo kit di primo ingresso (vestiario), pari a **€ 299,88 oltre IVA;**

- il costo della scheda telefonica di € 5,00;

- il rimborso del monte orario per il presidio medico di cui alle specifiche tecniche (Allegati 1 -bis).

L'importo del presente contratto, quindi è pari a **€ 1.430.629,20** (comprensivo del valore del quinto obbligo, delle opzioni incrementali di cui all'art. 106, comma 1 lett. a) e comma 1 lett. C e comma 7, del codice, derivante da **euro 35,73** - somma del pro-capite/pro-die di euro 31,56 + euro 1,64 per la fornitura del kit di primo ingresso, oltre euro 0,027 per la scheda telefonica + 2,50 euro per il pocket money - moltiplicato per **440** posti per **91** giorni.

Pertanto, l'importo massimo stimato per il presente contratto ammonta ad euro **1.430.629,20**.

Il gestore prende atto che l'importo indicato è da intendersi quale massimale di spesa e non rappresenta in alcun modo un impegno all'acquisto dei servizi per l'intero ammontare.

Articolo 2

La stazione appaltante potrà disporre la cessazione degli effetti del presente decreto al momento della definizione della emananda procedura ad evidenza pubblica.

La stazione appaltante potrà disporre, altresì, ulteriore proroga del differimento di fine servizio nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 3

Gli aggiudicatari sono tenuti alla costituzione della garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, per un importo pari al 10 per cento del valore della proroga tecnica, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il gestore ha già presentato una garanzia definitiva dell'importo di € 443.372,07 (Euro quattrocentoquarantatremilatrecentosettantadue/07) mediante polizza n. 1/64261/96/1924477841 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.P.A., Agenzia di Asti, in data 1.3.2023, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, repertoriata agli atti con prot. n. 20109 del 6/3/2023, integrata dalla



Al Prefetto della Provincia di Modena

polizza n. 1/39772/96/197932640 in data 18.3.2024 di € 64.251,78, della medesima Agenzia relativa alla variante.

Articolo 4

Copia del presente decreto di proroga tecnica è comunicata, nelle forme previste dalla legge, all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Copia del presente decreto è altresì pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 5

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giurisdizionale Amministrativa entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del presente provvedimento, così come disposto dall'articolo 120 del Decreto legislativo n. 104/2010.

Articolo 6

L'esecuzione del presente decreto è regolato:

- dalla Convenzione, prot. n. 28673 del 30.3.2023 CIG derivato 9743133FB0 , decorrente dal 1° aprile 2023, *comprensiva dell'opzione incrementale di cui all'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016*;
- dall'Atto aggiuntivo, prot. n. 46518 del 26.5.2023 CIG derivato 9743133FB0 per l'opzione incrementale del 50 % dell'importo originario del contratto (art. 106, comma 1, lett. a) *d.lgs. n. 50/2016*,
- dalla Variante in corso d'opera (ex art. 106, comma 1, lett. c) e comma 7 *d.lgs. n. 50/2016*), CIG Derivato B08B9F56AD di prot. n. 15460 del 27.2.2024;
- dalle clausole del presente decreto di proroga;
- dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalle successive disposizioni che dovessero essere emanate in futuro in questa materia;
- dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e s.m.i.;
- dal T.U. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti.

Modena, data protocollo

p. Il Prefetto t.a.
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Vicari)